





L'editoriale di V. Pipitone

Amministrative dell'8 e 9 giugno a Mazara del Vallo tra presente, passato e nuovo



- A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Comitato Pro Abele Ajello: Indispensabile parlare di POLITICA SANITARIA





di Nicolò Di Giovanni - A PAG. 2

CASTELVETRANO



PALERMO



di Attilio L. Vinci

■A PAG. 6

<u>PALERMO</u> L'ARS ha approvato la figura

dello Psicologo delle Cure Primarie



di B. Scaturro

- A PAG. 7

l'Istituto Agrario di Marsala premiato per lo Zibibbo

di Attilio L. Vinci

- A PAG. 9

SALEMI

Dopo Crimi per il centro-destra in corsa anche Giusy Spagnolo



di Franco Lo Re

- A PAG. 10

SALUTE E CORPO Falsi miti sullo zucchero integrale



di Angela Asaro ■ A PAG. 11

La Recensione

MARSALA



La speranza nel baùle e Salemi nel cuore

di Francesca Incandela

- A PAG. 11



MAZARA DEL VALLO

Comitato Pro Abele Ajello: Indispensabile parlare di POLITICA SANITARIA

a presenza di tanti cittadini e, soprattutto, di candidati a Sindaco e candidati nelle loro liste, ci fa sperare che finalmente gli obiettivi dei fondatori di questo comitato cittadino Pro Abele Ajello siano stati in gran parte raggiunti.

Primo obiettivo prendere consapevolezza della realtà disastrosa in cui si trova l'Abele Ajello, secondo obiettivo della necessità che siano i cittadini mazaresi a pretendere il giusto riconoscimento del ruolo di Presidio di 1° I ivello

Ribadisco che il motivo principale della nascita di questo COMITATO CITTADINO PRO ABELE AJELLO è quello di rendere la CITTADINANZA, ATTIVA e consapevole che occorre un'azione incisiva e determinata per evitare il progressivo depotenziamento del nostro OSPEDALE.

Precisiamo subito che non siamo nati per motivazioni elettoralistiche e proprio per questo nel primo punto del nostro statuto è espressamente dichiarato che il nostro comportamento sarà APARTITICO.

In realtà questo movimento doveva nascere già 40 anni fa perché, da sempre, l'Ospedale di Mazara è stato, ed è tuttora, discriminato e penalizzato dalla politica, esistendo ampia documentazione al riguardo oltre che per esperienza personale.

Solo grazie all'alta professionalità e alla dedizione della classe medica l'Ospedale di Mazara ha vissuto momenti di splendore e di grande attrattività.

E allora, se di politica è indispensabile parlare, la nostra è e deve essere necessariamente politica sanitaria perché al malato non deve essere chiesto a quale partito appartenga né se per ricevere cure adeguate debba essere ricoverato necessariamente nell'Ospedale del bacino elettorale del potente politico del territorio.

Quindi non inutili lamentazioni ma precise rivendicazioni per un presidio ospedaliero fra i più moderni della Sicilia giustamente classificato DEA di 1° LIVELLO.

Se l'organico medico di alcuni Reparti Essenziali come MEDICINA E PRONTO SOCCORSO è carente la redistribuzione di personale da parte dei Capi Dipartimento dell'Azienda deve essere uniforme senza privilegiare alcuni presidi a discapito di altri.

Basta con la manfrina se la Chirurgia di Mazara debba essere semplice o complessa. Se si parla di chirurgia oncologica non può che essere gestita da un Chirurgo ufficialmente deliberato Primario e di altissima Professionalità.

Se esiste la Radioterapia perché non è operativo il Reparto di Oncologia? Dopo anni di tira e molla con finanziamenti che compaiono e scompaiono non è stato attivato ancora il Reparto di RIANIMAZIONE. Sarebbe come avere una FERRARI senza motore.

Il Reparto di NEUROLOGIA non può richiedere di effettuare una indispensabile RM perché ancora l'apparecchio non è stato acquistato. In compenso si ipotizza di allocare la STROKE UNIT presso un altro presidio dove però non esiste il Reparto di Neurologia! Genialità organizzativa o accaparramento politico?

A Trapani si parla di una seconda Radioterapia! Una Radioterapia deve essere prevista per un bacino di utenza di 600 mila abitanti. Gli abi-



450 mila. Quale delle due dovrà chiudere?
Sembra inevitabile che si debba pro-

sembra inevitabile che si debba procedere, per la carenza di organico medico, ad accorpamenti di presidi ospedalieri viciniori e di redistribuzione di poli specialistici anziché concentrati in unico presidio.

Ci chiediamo: questa redistribuzione sarà gestita sulla base di precisi criteri storici di alta professionalità medica, di dotazione di tecnologie, di tempi di percorrenza e accessibilità logistica? A decidere saranno personalità competenti ed indipendenti o, purtroppo, millantatori supportati da politici incompetenti ma prepotenti? Valga l'esempio di quella abnorme creatura della Emodinamica realizzata nell'Ospedale di Castelvetrano rubando un nuovo angiografo comprato per l'Ospedale di Mazara in sostituzione di uno ormai da rottamare. Per di più risulta inserita in quell'ospedale come corpo estraneo in quanto dipendente dall'Ospedale di Trapani, funzionante saltuariamente, inutile per le urgenze e contro un indispensabile parere scientifico, all'attenzione della Procura della Repubblica e della Corte dei Conti.

Finanche il Sindaco di Marsala si è pronunciato sostenendo che un servizio del genere era più logico e razionale allocarlo nell'Ospedale di Mazara.

Ingiustificabile sperpero di denaro pubblico oltre ad ulteriore danno alla funzionalità dell'Ospedale di Mazara. Con questi criteri più che un servizio transfer di malati sarebbero preferibili fogli di via e vagoni blindati per chi si arroga queste scriteriate scelte a danno del servizio sanitario pubblico.

Per concludere la cittadinanza mazarese dovrà essere molto attenta alle scelte sanitarie che saranno operate a livello decisionale regionale ed essere pronta a contrastarle se, ancora una volta, penalizzanti data la scarsa o nulla rappresentanza politica regionale.

Nicolò Di Giovanni

Pres. Comitato Cittadino Pro "Abele Ajello"







Manifesto per l'elezione del consigliere comunale straniero aggiunto

ubblicato nell'albo pretorio online il manifesto sindacale/avviso pubblico per l'elezione del consigliere comunale straniero aggiunto in rappresentanza dei cittadini extracomunitari residenti a Mazara del Vallo, che si terrà domenica 16 giugno dalle ore 7 alle ore 22. Per essere eletti (elettorato passivo) occorre un'età superiore a 18 anni alla data della consultazione elettorale; essere residente a Mazara del Vallo da almeno 4 anni consecutivi; non avere riportato condanne penali né in Italia né all'estero; essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno; conoscenza sufficiente della lingua italiana. Gli aventi diritto al voto (elettorato attivo) sono i cittadini stranieri, non appartenenti alla Comunità Europea e non Cittadini Italiani, che hanno raggiunto la maggiore età alla data dell'elezione, che hanno la residenza anagrafica ininterrottamente a Mazara del Vallo da almeno due anni e che non abbiamo riportato condanne penali. Le singole richieste di candidatura dovranno essere corredate da almeno 75 firme di sottoscrittori autenticate sui moduli predisposti dal Servizio Eletto comunalerale, e presentate inderogabilmente dal 17 maggio e fino alle ore 12 del 22 maggio.





Opinione L'eltoville di Vincenzo Pipitone www.teleibs.it

Amministrative dell'8 e 9 giugno a Mazara del Vallo tra presente, passato e nuovo

a campagna elettorale per le Amministrative dell'8 e 9 giugno a Mazara del Vallo è entrata nel vivo. I candidati alla poltrona di sindaco, sono tre e il miraggio di una quarta candidatura è ormai svanita definitivamente. I cittadini si troveranno a scegliere tra presente, passato e il nuovo, Salvatore Quinci (il presente) l'attuale sindaco della città che chiede un secondo mandato per poter terminare la visione di

una Mazara green che guarda al futuro, Nicolò Cristaldi (il passato) già sindaco per due volte a Mazara del Vallo vuole riprendere il progetto av-

viato 15 anni prima che a suo dire è stato totalmente abbandonato dall'attuale amministrazione, Vita Ippolito (il nuovo) già assessore di Mazara del Vallo con l'amministrazione Vella, presenta un progetto nuovo tutto da scoprire, una visione diversa della città che

punta ad opere imponenti.

Tutti e tre i candidati hanno aperto ufficialmente la campagna elettorale e stanno proseguendo con le inaugurazioni dei vari comitati politici, Vita Ippolito inaugurerà il comitato elettorale Sabato 4 Maggio ore 19:00 in Corso Armando Diaz

36 alle ore 19:00, Nico-

la Cristaldi presenterà i candidati al Consiglio Comunale Sabato 4 Maggio ore 20:00 al comitato elettorale di via Castelvetrano 36G e Salvatore

Quinci inaugurerà il comitato elettorale e presenterà i candidati al Consiglio Comunale Domenica 5 maggio in Via Val di Mazara, 124 alle ore 18:00

Sono 24 i posti disponibili in Consiglio Comunale ad oggi sono 14 le liste che verranno presentate, ma non tutte riescono a raggiungere la quota dei 24 nominativi, le difficolta sono notevoli e alcune liste si dovranno accorpare per fare la cosiddetta bicicletta, i previsti 500 candidati di cui si parlava il mese scorso si è ridotto

ad uno scarso 300 candidati e pure nonostante le difficolta i tre candidati alla poltrona di sindaco sono convinti di riuscire a vincere al primo turno.

L'appello al voto dei tre candidati agli indecisi e a chi spesso si astiene dal voto non è ancora cominciato, ma è cosa sicura che sarà centrale nei discorsi dei tre pretendenti alla massima carica cittadina. Si decide per il futuro

della città, l'indifferenza non è solo non prendere posizione, ma anche brandire una scure che taglia il futuro alle nuove generazioni e non si ci potrà lamentare in un secondo momento se le cose non funzioneranno come si vorrebbe, se non si partecipa alla vita civile facendo la propria parte affinché la politica sia sensibile ai problemi veri delle persone.











MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'8-9 GIUGNO 2024

La IBS s.r.l. Editore del periodico L'Opinione e la webtv TeleIBS a norma del testo unico della legge regionale 29/12/1962 n.28 e successive modifiche ed integrazioni come da D.A. n.69/2024. Comunica che intende diffondere messaggi politici istituzionali a pagamento con le seguenti modalità: 1) La pubblicazione delle inserzioni è consentita fino al 6 Giugno 2024. 2) Tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico istituzionale" ed indicare il soggetto committente. 3) La prenotazione degli spazzi deve essere completa di data di pubblicazione, nome dei richiedenti e deve pervenire con il materiale di stampa almeno 5gg prima della data di pubblicazione presso la redazione del nostro giornale sotto indicata. 4) É stato predisposto un codice di autoregolamentazione dove sono riportate le tariffe e tutti gli elementi rilevanti per la prenotazione. 5) Il suddetto codice è disponibile per chiunque ne voglia prendere visione, presso la redazione L'Opinione-TelelBS sita in via Grazia Deledda n.24, Mazara del Vallo.



RENDIAMO L'EUROPA PIU' MODERNA (DINAMICA -VICINA – ADEGUATA AI TEMPI)



Avv. GIULIA FERROAl Parlamento Europeo

Elezioni dell'8-9 giugno - Circoscrizione Sicilia - Sardegna

"...tra le regioni d'Europa la Sicilia, per i possedimenti di veri e propri giacimenti enogastronomici, è la più fortunata. Il suo territorio è un immenso patrimonio naturale riconosciuto dai più grandi scrittori e giornalisti di enogastronomia ...facciamocene una ragione e agiamo". Giulia Ferro, dichiarazione per il libro MAGICA SICILIA, di Attilio L. Vinci, pagine 79-80, presentato in RAI a *TG2 eat parade* il 18 gennaio 2019.

CHI SONO

Avvocatessa impegnata ENEL quale Legal and Corporate affairs Italy- Southern Macro area, mi occupo degli affari legali e societari Italia nella macro area sud. Sono mamma di Francesca e Stefano. Siciliana, nata a Mazara 42 anni fa, nutro simpatia innata per la Sardegna e i sardi. Da giovanissima coltivo la passione per la politica, che intendo quella scienza e tecnica diretta alla gestione del bene pubblico nell'interesse della collettività. E per questo ho sempre promosso iniziative, formulato proposte, creato gruppi col preciso obiettivo di sviluppare, promuovere, tutelare il territorio.



PERCHÉ MI CANDIDO

Mi candido convinta! Perché rispetto e credo nell'istituzione europea. Ero in un momento di intensa e profonda riflessione ...pensavo ai tanti seri problemi che assillano tutta l'Europa. La guerra nel cuore del nostro continente; i conflitti che, seppur fuori il territorio europeo, sono a due passi e ci coinvolgono comunque, procurandoci pesanti danni economici; i grandi sforzi di recupero dopo la disastrosa pandemia; i tanti progetti che si possono e si debbono portare avanti per aiutare tutti i settori socio-economici, mi assillavano molto: e avevo rabbia d'essere impotente al cospetto dell'enorme dimensione dei problemi. A fine marzo mi arriva la convocazione per un incontro da parte dell'on. Cateno De Luca. Dopo solo qualche attimo di normale perplessità accetto. Ascoltando la sua proposta di candidarmi è stato un vivido percepire il come potevo, io che non riesco a stare con le mani in mano, dare il mio contributo. Cateno è stato convincente, coinvolgente, chiaro! Ed ho deciso di partecipare alle elezioni europee, perché ho intravisto, altresì, la possibilità di una svolta storica con il movimento di Cateno De Luca (il primo movimento regionale a competere e a voler, avendone tutti i titoli, far sentire una voce propositiva e costruttiva, nelle istituzioni europee) ...e anche perché sento forte, il mio voler dare un contributo all'importante battaglia per la nostra terra. Amo la terra che mi ha dato i natali, dove sono cresciuta ed ora sono impegnata a crescere i miei figli. Qui lavoro, qui alimento le mie speranze, qui ho deliberato i miei obiettivi, qui miro ai miei orizzonti.... Quì ho appreso la passione per quel preziosissimo bene che si chiama "libertà".

PERCHÉ VOTARMI

Vi chiedo di votarmi perché sono sempre stata una donna libera. Con una grande volontà di contribuire, di partecipare, di concretizzare l'immensa, sublime soddisfazione di fare nell'interesse di tutti. È una "vocazione" che non si coniuga con l'ambizione personale, con il farsi pubblicità (sono stata chiamata a candidarmi!), con il curare interessi personali (sono impiegata ENEL), con quanto di altro si può inventare. Votatemi perché desidero profondere il mio grande amore per la nostra terra e la sentita passione per la politica nell'interesse di tutti!

Votatemi perché non voglio fare la comparsa: Ho già proposte e tanti progetti pronti, e altri che definirò dopo aver ascoltato VOI, il mio elettorato. Votatemi perché faccio parte di un dinamico, importante e consistente contesto che vede mettere insieme le forze, le intelligenze, le esperienze, le professionalità di ben 19 movimenti, tutti espressione di realtà diverse, ma ben uniti dalla stessa idea e dai medesimi valori confluenti nel motto: "Meno Europa più Italia" nel segno dell'equità e federalismo, della pace e della sovranità. La lista Libertà è un progetto di democrazia e trasparenza che si fonda su 19 punti programmatici. L'8-9 giugno potrà esserci una svolta! È il momento in cui gli elettori del Continente decideranno sul futuro dell'Europa. Speriamo in senso migliorativo, perché le decisioni adottate al Parlamento Europeo si riflettono sulla vita di tutti! Per questo serve un voto di alta responsabilità.

E ai cari amici sardi dico: "Amo la vostra terra! Onorata di poter assumere impegno di contribuire a valorizzare la vostra millenaria civiltà, a tutelare il vostro legittimo orgoglio di salvaguardare il tessuto di "sardità" o di "sarditudine" come definito dallo studioso archeologo Giovanni Lilliu, alludendo al patrimonio etico, storico e culturale che vi distingue. Felice di visitare il territorio "unico" in tanti aspetti. Ameno. Ricco di materie prime e di acque.



5

MAZARA DEL VALLO

Agricoltura, formazione e sicurezza, Protocollo d'intesa fra CIA Mazara e CIFA Trapani

L'accordo prevede, in collaborazione di Antemar e FonARCom, corsi formazione per operatori del settore

n importante risultato sulla strada del dialogo, dell'unione e della cooperazione tra le parti datoriali del comparto agricolo del territorio. Questo rappresenta il recente protocollo d'intesa sottoscritto fra le sezioni mazaresi di Fedagricoltura, confederata di CIFA Trapani, e CIA al fine di contrastare l'elevato tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, la perdita di capitale umano, e per potenziare le competenze e l'innovazione nel settore dell'agricoltura. Lo hanno firmato Gaspare Ingargiola, presidente di CIFA Trapani, e Maurizio Scavone, presidente di CIA Mazara.

Attraverso il protocollo si ribadisce la "necessità inderogabile delle imprese e dei lavoratori agricoli che insistono nel territorio di aggiornare la propria formazione e informazione in ottemperanza alle normative poste in essere sia sulla sicurezza sul lavoro che sulla tutela ambientale": da qui la collaborazione, attraverso il presente accordo, con l'Ente di Formazione accreditato Antemar Soc. Coop. presieduto dal dott. Duilio Pecorella. "Il settore agricolo, in forte evoluzione e sempre più all'avanguardia, ma fortemente gravato da una forte crisi socio-economica. necessita - sottolineano Ingargiola e Scavone- di professionisti educati all'innovazione e formati all'utilizzo delle nuove tecnologie, necessarie alla conduzione di attività con alti livelli di efficienza e sostenibilità economica, ambientale e sociale".

La collaborazione comporterà, inoltre, l'attivazione di una serie di corsi di formazioni organizzati, grazie agli strumenti offerti dal Fondo FonAR-Com, da CIFA Trapani, in collaborazione con Antemar, assieme alla CIA di Mazara del Vallo, indirizzati a tecnici, esperti e lavoratori del com-



CIFA - Firma protocollo CIA Mazara e CIFA Trapani Da sx Maurizio Scavone e Gaspare Ingargiola

parto agricolo, e nella fattispecie, con assoluta priorità, relativi alla formazione professionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Saranno pertanto attivati i seguenti corsi di formazione gratuiti (in presenza o in modalità online) per gli operatori del settore: Corso di formazione per l'acquisizione del patentino fitosanitario e/o rinnovo del medesimo; Corso di formazione di R.S.P.P.; Corso di formazione di addetto al primo soccorso; Corso di formazione di addetto all'antincendio; Corso di formazione per l'acquisizione della patente di guida per i mezzi agricoli.

Francesco Mezzapelle

CASTELVETRANO

5 Maggio | Ingresso gratuito | Parco di Selinunte

Pedalata "archeologica" per inaugurare un nuovo percorso di visita: la Necropoli di contrada Galera Bagliazzo

n complesso di sepolture fuori dalla cinta muraria e dalla porta nord dell'antica Selinunte: è la Necropoli di contrada Galera Bagliazzo, una delle zone meno conosciute del Parco di Selinunte che, disboscando e ripulendo l'area, ha creato un nuovo itinerario di visita. Che sarà inaugurato domenica prossima (5 maggio) quando alle 9.30 partirà una "pedalata archeologica" di circa 5 km, proprio verso la necropoli. Sarà questa la novità della giornata a ingresso gratuito al Parco, che cade come di consueto nella prima domenica del mese: un'occasione unica anche perché si attraverserà, in bici, una distesa di macchia mediterranea, tra ulivi e rovine archeologiche. Alle 10, per visitare la necropoli, giungerà a Selinunte anche il coordinamento regionale siciliano dei Gruppi Archeologici d'Italia, in collaborazione con il Gruppo Archeologico Selinunte e La Rotta dei Fenici: di fatto parteciperanno gruppi di volontari appassionati d'arte, provenienti da tutta la Sicilia, coordinati dall'archeologo e vicepresidente nazionale Alberto Scuderi.

La Necropoli era già individuata da

Tommaso Fazello nella prima metà del XVI secolo e poi scavata nella seconda metà intorno al 1996 quando, scongiurata l'ipotesi della costruzione di un campo di golf, i terreni vennero finalmente espropriati ed entrarono nelle pertinenze del Parco archeologico. Che da giugno prossimo – annuncia il direttore Felice Crescente - avvierà qui una nuova campagna di scavo con il supporto di Archeofficina di Marco Correra

e con la guida di Andrea Bertaiola, dottorando alla Ca Foscari di Venezia con una tesi proprio sulle Necropoli arcaico- classiche, che fa parte stabilmente dell'equipe di Clemente Marconi. La Necropoli, che ospita diverse sepolture a inumazione di personaggi di ceto elevato, durante gli scavi ha già restituito vasi di produzione corinzia del VI secolo aC e si pensa molti altri materiali che negli anni scorsi i tombaroli trafugarono e vendettero soprattutto all'estero. D alla pulitura dell'a rea sono già emersi capitelli, colonne scanalate, e sono stati individuati i pezzi di un monumento funerario seppellito in



una "fossa di purificazione".

La pedalata archeologica organizzata da Coopculture (con il supporto tecnico e logistico di Smile and Ride), nasce proprio con l'intento di valorizzare questa area che non fa parte del percorso abituale di visita a Selinunte. Il gruppo di ciclisti (ognuno sulla sua bici personale) arriverà alla Collina orientale, costeggiando il lato nord del Tempio G, tra i suoi colossali crolli e la distesa di uliveti, e imboccherà il sentiero che tra discese e salite (adatte ad un pubblico allenato), giunge alla Necropoli. Qui l'attenderà Luigi Lentini, ispettore onorario del Parco di Selinunte e uno

dei primi a scavare la Necropoli nel 1996: sarà lui a condurre una breve visita guidata. "Di questo sito non si conosce ancora l'esatta estensione, potrebbe addirittura arrivare fuori dai confini del Parco – spiega Lentini -; e ha restituito moltissimi reperti, almeno a quanto confessarono scavatori abusivi dell'epoca. Siamo nella zona Nord oltre le mura della città, tra baglio Bagliazzo e le Case Titone, il toponimo fu scelto nell'Ottocento da Antoni-

no Salinas".

Al termine della visita, riprese le bici, il gruppo di ciclisti raggiungerà l'uscita del Parco seguendo un percorso ad anello e attraversando anche l'antico alveo del fiume Cottone.

Il parco di Selinunte è aperto dalle 9 alle 19. Alle 11 si può partecipare a Selinunte Highlights, la visita guidata di CoopCulture fino alla collina orientale per scoprire le vicende storiche dello sviluppo della città, poi verso il Baglio Florio e ancora, sulle navette elettriche, fino alla straordinaria Acropoli affacciata sul mare. Info e biglietti: www.coopculture.it.

Simonetta Trovato







L' Opinione -

PALERMO

Una grande vittoria

Sicilia Regione Europea della Gastronomia 2025

Ora si guardi al futuro progettando

a Sicilia è la Regione Europea della Gastronomia 2025. La prima in Italia a ottenere questo prestigioso riconoscimento internazionale assegnato dall'International Institute of gastronomy, culture, arts and tourism (Igcat). Una scommessa vinta meritatamente con la forte speranza che si sappi guardare bene al futuro e si programmi una strategia di grande ritorno per tutto il territorio. La nostra Regione ha avuto valorizzati i grandi passi avanti fatti soprattutto negli ultimi due decenni per la qualità e la varietà dei prodotti che offre il contesto agroalimentare d'eccellenza, per la produzione vitivinicola di alto livello, tutti inseriti in un ideale sistema gastronomico. Diane Dodds, presidente della giuria Igcat, a conclusione del tour in terra siciliana fatto dalla commissione ha detto:" ...al termine dell'iter di valutazione compiuto con varie tappe siciliane la delegazione dei commissari ha espresso grande soddisfazione per l'esperienza conoscitiva di straordinaria potenza, non solo per la bellezza dei luoghi, l'unicità delle produzioni e la cultura materiale dei territori, ma anche perché ha potuto verificare tutte le potenzialità di sviluppo". "La chiave di volta di questo progetto di promozione internazionale è quello di mettere a sistema i nostri prodotti enogastronomici - ha



sottolineato il prof. Vincenzo Russo, docente alla lulm di Milano e coordinatore scientifico dell'iniziativa che ha portato a questa nomination- assieme alla capacità attrattiva dei nostri territori, con una visione comune e condivisa". "La Sicilia non deluderà – ha detto il Presidente della Regione, on. Renato Schifani- Anzi, si adopererà al massimo per godere di questo prestigio".

Per la storia è da ricordare che la spinta al dossier nasce nel 2023 dal Dipartimento dell'Agricoltura guidato da Dario Cartabelotta, poi gestito e promosso dal Consorzio Dos Sicilia (Denominazione di origine Sicilia) in collaborazione con il Consorzio di Tutela dei vini Doc Sicilia (Denominazione d'origine controllata), con il

Consorzio del cioccolato di Modica e una rappresentanza degli Istituti Alberghieri.

Notevole è il valore strategico che viene attribuito al riconoscimento Regione Europea della gastronomia. Valore, che si proietta su diversi versanti: dalla

valorizzazione delle radici agroalimentari siciliane alla promozione delle produzioni certificate "Born in Sicily"; dall'implementazione delle attrattive turistiche e culturali dell'isola alla creazione di lavoro e inclusione sociale. E poi la possibilità di aumentare le opportunità offerte dall'innovazione nel campo della gastronomia e dell'agroalimentare, valorizzazione delle produzioni locali e del patrimonio culinario, integrazione tra risorse gastronomiche e turismo. Ora è fondamentale la collaborazione per la promozione di una cultura dell'alimentazione che coinvolga imprenditori, istituzioni pubbliche, Ong (Organizzazioni non governative) Pmi (categorie delle microim-

prese, delle piccole e delle medie imprese) e cittadini in un unico progetto di promozione e crescita culturale sul valore della gastronomia siciliana e sul suo valore identitario. Col preciso obiettivo di valorizzare i tratti distintivi delle cul-

ture alimentari territoriali e rafforzare il benessere delle comunità.

La Sicilia che si conferma ancora una volta terra d'eccellenza grazie a un comparto vitivinicolo e agroalimentare di grande valore, si prepara a ospitare il prossimo G7 dell'Agricoltura. Con i suoi oltre mille chilometri di costa, la Sicilia è l'isola più grande e varia del Mediterraneo, un'Isola con una propria identità frutto delle diverse culture che si sono susseguite nel corso degli anni. Questo si traduce in un patrimonio gastronomico unico che l'intero mondo ci invidia.

I numeri della produzione, poi, sono l'eloquenza: 6 mila produttori per circa 40mila gli ettari coltivati, che, negli ultimi anni, hanno registrato i migliori tassi di crescita a dimostrazione di un'evoluzione del comparto e della presa di coscienza di tutti gli attori delle filiere. Insomma, un fermento, attivismo e vitalità di un settore produttivo che dimostra di essere un indubbio protagonista dell'economia regionale con la volontà di conquistare maggiori fette di mercato internazionale migliorando in termini di competitività e qualità.

Tutto ciò deve spingere con determinazione ed orgoglio, senza indugi e perdite di tempo, a programmare con fiducia guardando al futuro.

Attilio L. Vinci







PALERMO

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato all'unanimità la figura dello Psicologo delle Cure Primarie - Saranno assunti 200 Psicologi

Promotore l'On.le Stefano Pellegrino, primo firmatario del Disegno di Legge

no Status che ha messo dura prova la nostra Salute Mentale, dopo lunghi periodi di incertezze e paure, causate soprattutto dalla pandemia e della guerra tra Russia e Ucraina. Dopo la pandemia è apparso evidente l'acuirsi di alcuni problemi e fenomeni di disagio psi-

Dr.ssa Gaetana D'Agostino Presidente Regionale - Ordine dei Psicologi

cologico e psichico (ansia – stress fisico e psico emotivo – depressione e fragilità psicologica), a causa dell'emergenza pandemica, che prima venivano considerati meno diffusi, oggi sono aumentati del 75% tentato suicidio e autolesionismo tra i giovani.

Dichiara l'On.le Stefano Pellegrino, Capo Gruppo di Forza Italia all'Assemblea Regionale Siciliana, e Componente della VI° Commissione Legislativa "Salute - Servizi Sociali e Sanitari". Sono stato il primo firmatario del Disegno di Leage, n.242 che ho presentato il 23 dicembre 2022, alle Commissioni Legislative competenti dell'A.R.S., prima per essere discusso e approvato in Commissione Salute Servizi Sociali e Sanitari, e successivamente discusso e approvato in Commissione Bilancio, il cui testo ha ottenuto il parere favorevole delle suddette Commissioni, ed è approdato all'Aula dell'A.R.S., per l'approvazione della suddetta Legge definitiva, dando il via libera da parte dei 70 Deputati, alla L.R.

n.18 del 20 ottobre 2023 "sull'Istituzione del Servizio di Psicologia delle Cure Primarie", composta da n.8 articoli, e pubblicato sulla G.U.R.S. n.45 del 27 ottobre 2023. Aggiungo ancora <<la>la figura del Psicologo va inserita per ogni Distretto Socio Sanitario della Regione Sici-

lia, mi spiego meglio vi sono 55 Distretti Sanitari nel Servizio Sanitario Regionale - Regione Sicilia, di cui 6 nella provincia di Trapani, dal n.50 al n.55>> (Es. Trapani - Pantelleria Marsala - Mazara del Vallo - Castelvetrano - Alcamo), ed operano in collaborazione con i Medici di Medicina Generale - con i Pediatri di

libera scelta e con gli Specialisti Ambulatoriali". Lo Psicologo per le Cure Primarie è parte integrante delle attività multidisciplinari delle case di Comunità - Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, di cui al Decreto Ministeriale n.77 del 23 maggio 2022, previsti nell'ambito della Missione 6 - Salute del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e P.N.C. (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari), che garantiranno ai cittadini assistenza Sanitaria 24 su 24 ore e recepito con Decr. Ass. Salute n.495 del 26 Maggio 2023 (Pubblicato sulla G.U.R.S. n.24 del 9 Giugno 2023). Afferma Gaetana D'Agostino - Presidente dell'Ordine dei Psicologi della Regione Sicilia "Siamo stati convocati dal Presidente On.le Pippo Laccoto della VI° Commissione Legislativa Salute - Servizi Sociali e Sanitari, abbiamo partecipato in Audizione con i componenti della Commissione, che nel tempo avevamo presentato delle proposte, proponendo alcuni emendamenti, tesi a migliorare il senso complessivo del Disegno di Legge, rendendolo più funzionale, anche in termini di efficienza ed efficacia degli stessi ed ha trovato accoglimento la norma, accorpandoli in un testo unico, dei vari Disegni di Legge, alcuni parti sono stati modificati e applicati i necessari correttivi al testo, coordi-

nato e condiviso da tutti i Componenti della Commissione, per la sua approvazione definitiva, che oggi è diventata Legge a tutti gli effetti, ed ora attendiamo gli ulteriori passaggi tecnici dell'Istituzione del Servizio delle Cure Primarie del Psicologo, anche nella Regione Sicilia. Abbiamo trovato apper-

tura e propositività da parte di tutte le componenti politiche. Aggiungo altresì << Questo è uno dei provvedimenti Nazionali, adottato durante e dopo la fase emergenziale Covid, ed è stato proprio legato a sostenere le famiglie, che hanno avuto la necessità di ricorrere ad assistenza psicologica, soprattutto per i minori, frutto della mancanza di questa figura su scala nazionale>>. Un disegno di legge era stato già presentato al Senato della Repubblica, nel settembre 2020, durante la pandemia "sull'istituzione del Psicologo delle cure primarie", per intervenire – prevenire e diminuire il peso crescente dei disturbi psicologici della popolazione, organizzare l'assistenza psicologica domiciliare e realizzare l'integrazione con i servizi specialistici di ambito psicologico e della Salute Mentale di II° Livello con i Servizi Sanitari, già previsto nel loro piano socio-sanitario. Già si è sperimentata questa figura in alcune regioni come la Campania e la Toscana, che è stata la prima Regione ad avere legiferato e dopo il via libera alla sua Legge, da parte

della Corte Costituzionale nel dicembre 2021, altre regioni italiane si stanno attrezzando per istituire questa figura, con funzione di riduzione del rischio di disagio psico-prevenzione-promozione alla Salute e attivazione della Rete Sociale, vi sono leggi in Umbria – Veneto e Puglia,



On.le Stefano Pellegrino Componente VI Commissione Salute-Servizi Sociali e Sanitari

mentre in Lombardia e in Liquria è in corso un iter legislativo sull'istituzione del Psicologo di Base, che collabora con la Medicina Convenzionata (Medici - Pediatri - Specialisti Ambulatoriali), per far sì che ai bisogni delle persone siano date risposte in modo unico e uniforme. Tutte queste norme dimostrano l'urgenza di affrontare il problema, e dare alla Sicilia, una riforma che in questi anni è mancata, come momenti e strumenti di confronto, coordinamento e dialogo, che ha incassato un pronunciamento favorevole, ed oggi siamo contenti per la sua approvazione, anche da parte dell'A.R.S. per giungere alla creazione di un servizio territoriale.

Una norma che porta con sé l'assunzione di 200 nuovi professionisti nelle Aziende Sanitarie Provinciali del Servizio Sanitario Regionale.

Ogni A.S.P. fornirà un elenco di Psicologi, che assicureranno l'assistenza sul territorio. Con il medico di famiglia, arriva in Sicilia lo **Psicologo** di Base.

Baldo Scaturro

<u>TRAPANI</u>

Rinnovato l'O.I.V. dell'A.S.P. di Trapani per il Triennio 2023/2025. Dott. Antonino Maria Sciacchitano e il Nuovo Presidente

ex Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Spera, con deliberazioni n.278 del 3 Marzo e n. 429 del 7 Aprile 2023, ha rinnovato per il triennio 2023/2025 l'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione), organo interno dell'A.S.P. di Trapani.

Il Nucleo di Valutazione è così composto:

> Dott. Antonino Maria Sciacchitano di anni 65 di Corleone (PA) - Presidente:

> Dott. Mauro Lo Tennero di anni 63 di Palermo e Dr.ssa Alessia Nasta di anni 56 di Palermo – Componenti; > Dr.ssa Anna Carlino di anni 54 Segretaria (Dipendente A.S.P. Trapani). Alla Selezione Pubblica per titoli e colloquio per la nomina di Presidente, hanno partecipato n.6 candidati e il Dott. Sciacchitano Antonino Maria è risultato tra i migliori; sempre con un'altra selezione pubblica per titoli e colloquio per la nomina di n.2 Componenti, hanno partecipato n.29 candidati e il Dott. Lo Tennero Mauro e la Dr.ssa Nasta Alessia, sono risultati i candidati più idonei. tra i migliori, a ricoprire l'incarico di Componente dell'Organismo indipendente di valutazione, con com-

provata esperienza negli organismi di valutazione. Dall'esame dei verbali della Commissione Esaminatrice dell'elenco degli idonei e dei curricula e delle relazioni accompagnatorie presentati dai candidati afferma il Presidente della Commissione Esaminatrice Dr.ssa Francesca Barraco dell' U.O.C. - Servizio di Staff dell'A.S.P. di Trapani << gli stessi vantano di una esperienza ventennale in Materia di programmazione, controllo e valutazione del personale. sul sistema di misurazione e valutazione della performance e vantano anche di docenza universitaria >>.

Dott. Gerlando Piro - Presidente - Dott. Giuseppe Vaiana - Dott. Adriano Cataldo - Componenti del Collegio Sindacale -Dr.ssa Anna Carlino - Segretaria.

Sul rinnovo del Collegio Sindacale dell'A.S.P. di Trapani, per il triennio 2022/2024, ne ha parlato questa testata giornalistica nel n.2 del 28 febbraio 2022 – pag. 7.

Baldo Scaturro

Su tale argomento ne ha parlato altresì questa testata giornalistica nel n.12 del 30 novembre 2022 – pag.6.

TRAPANI



Opinione

Nominati 5 nuovi Dirigenti per le Professioni Sanitarie all'A.S.P. di Trapani

L'intera Azienda dell'A.S.P.

di Trapani, beneficerà grazie ad una funzione di programmazione e organizzazione che riguarda non solo i 6 Presidi Ospedalieri (3 D.E.A. di I° Livello – 2 Ospedali di Base – 1 Ospedale Disagiato), ma soprattutto il territorio, composto da nº.25 Comuni, in un momento nel quale ci apprestiamo per di più a realizzare la nuova Rete Ospedaliera Assistenziale e Territoriale, che avrà delle professioni sanitarie, previsto dalla Legge Nazionale n.251 del 10 agosto 2000 e recepita dalla L.R. n.1 del 15 febbraio 2010, che ha individuato cinque Aree, all'interno di ogni Azienda Sanitaria Provinciale -Ospedaliera – Universitaria delle 18 Aziende della Regione Sicilia.Afferma il Commissario Straordinario – Avv. Ferdinando Croce << Abbia-</p>

mo tracciato per l'A.S.P. di Trapani un altro traguardo che definirei sto-

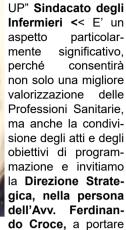
rico >>, incontrando i nuovi Neo Dirigenti Professioni delle Sanitarie, rispettivamente per l'Area Infermieristica: i Dott. Giovanni **Barone** - Benedetto Campo - Filippo Impellizzeri, per l'area Ostetriche Dott. Francesco Blunda - per l'area Tecniche Sanitarie Dott. Francesco Regina.

I Neo Dirigenti ag-

giunge l'Avv. Ferdi-Salvatore Giacalone no anche una funzione di Governo delle Risorse Professionali di competenza, in raccordo Strategico con la Direzione Sanitaria Aziendale.

Dirigente dell'Organizzazione Sin-"NURSING dacale

Dichiara Salvatore Giacalone -



nando Croce, avran- Segretario Provinciale Nursing-UP a completamento le procedure concorsuali dei concorsi

pubblici per l'istituzione delle U.O. Semplice delle Professioni Sanitarie e più precisamente n.1 posto di Prevenzione - Vigilanza e Ispezione - n.1 Sanitario della Riabilitazione e n.1 del Ser-



vizio Sociale Professionale, come si evince dalla Deliberazione n.255 del 17 febbraio 2020, i cui bandi delle Professioni Sanitarie per la presentazione delle domande. sono scaduti il 24 agosto 2020, previsto altresì dall'Atto Aziendale vigente (Professioni Sanitarie - art. 41), e della rideterminazione della Dotazione Organica, come si evince dalla Delibera n.24 del 13 gennaio 2022 e SS.mm.ii. - 6° modifica qualitativa della vigente dotazione organica, come si evince dalle ultime deliberazioni n.175 del 9 Febbraio e n.251 del 2 Marzo 2024, a firma del Commissario Straordinario

- Avv. Ferdinando Croce **Baldo Scarturro**



da sx Benedetto Campo, Giovanni Barone, Ferdinando Croce, Filippo Impellizzeri.



da sx Francesco Blunda e Vincenzo Spera



da sx Francesco Regina e Danilo Palazzolo

Elisuperfice di Soccorso H24 al Servizio dei Presidi Ospedalieri di Trapani – Castelvetrano – Marsala - Mazara del Vallo



Via Rosario Ballatore - Contrada Affacciata

er la prima volta, dopo tanti anni e dopo tutta una serie di ostacoli di carattere burocratico e amministrativo, dichiara l'Ing. Francesco Costa - Direttore dell'U.O.C. Gestione Tecnica dell'A.S.P. Trapani, oggi è operativo h24 l'elisuperfice di soccorso per i voli diurni e notturni, a servizio dei pazienti adiacente all'Ospedale "Sant'Antonio Abate". Nell'ultimo

anno si sono registrati oltre 300 interventi di soccorso Emergenza-Urgenza. L'operatività H24, infine allinea l'elisuperfice di Trapani - Castelvetrano, a quello di Marsala. La rete dell'Emergenza Urgenza dunque fa un ulteriore passo avanti, accorciando così le procedure di emergenza. Afferma

Baldo Scaturro "Dirigente Sindacale dell'Organizzazione Sindacale "NURSING UP", in collaborazione con il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli", che sono stati i promotori dell'iniziativa e della nascita. assieme all'Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo, dell'Eliporto Comunale denominato "Padre Pino Puglisi" sito in C/

da Affacciata di Mazara del Vallo, ad un Km. dall'Ospedale. Anche l'Ospedale "Abele Ajello" - D.E.A. di l° Livello è dotato e attrezzato di n.2 Elipiste moderne e funzionali di atterraggio diurno e notturno. Inoltre la struttura eliportuale è utilizzata per le attività di soccorso e di protezione civile e per le esercitazioni.

Nel corso dell'anno 2023 a tutt'oggi si sono effettuati nº.200 interventi di soccorso di Emergenza - Urgenza. La gestione dell'ordinaria manutenzione continua e di custodia delle luci - apertura e chiusura del cancello è stata affidata all'Associazione di Volontariato C.P.A.S. (Corpo di Protezione Ambientale Sicilia), regolarmente riconosciuta ed iscritta all'Albo Regionale dei



Ingresso Eliporto

Sevizi Sociali al n.326 del 23 marzo 2012, il cui legale rappresentante è il Sig. Baldassare Margiotta.

Organigramma della gestione dell'Eliporto comunale: Dott. Salvatore Quinci (Sindaco) - Prof. Francesco Santangelo (Assessore alla Protezione Civile) - Comandante della Polizia Municipale Dott. Vincenzo Bucca.

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto



Prima Pista di Elisuperfice



Seconda Pista di Elisuperfice



MARSALA

Al Vinitaly di Verona

l'Istituto Agrario di Marsala premiato per lo Zibibbo

Miglior vino d'Italia bianco IGP

I vino Zibibbo prodotto dagli studenti dello storico- pregevole Istituto Agrario "Abele Damiani" di Marsala è il miglior vino bianco IGP (Indicazione Geografica Protetta) d'Italia. Il prestigioso riconoscimento è stato ottenuto a seguito di una "rigida" analisi visiva e gusto olfattiva effettuata da grandi esperti al Vinitaly di Verona, che è la più importante manifestazione - evento di cultura vitivinicola d'Europa. La consegna del tanto ambito premio ai giovani campioni della scuola marsalese capeggiata dal Preside Domenico Pocorobba e dai professori che hanno guidato gli studenti nella produzione dello Zibibbo, è stata fatta dal capo del Governo onorevole Giorgia Meloni, alla presenza di altri Ministri, con la presentazione del giornalista Bruno Vespa.

"Un'emozione e una gioia immensa - dice il dirigente scolastico Pocorobba- anche inattesa. Che ci riempie di orgoglio e ci appaga per l'impegno serio, scolasticamente encomiabile degli alunni, e professionalmente ineccepibile dei docenti. che hanno saputo magnificamente guidare i loro discepoli dal lavoro in vigna (preparazione del terreno, potatura, attenzione alla fase di germoglio e di fruttificazione fino alla raccolta delle uve) a quello in cantina per la pigiatura e affinamento del vino". Lo Zibibbo è un vitigno di profonde e prestigiose radici stori-



Domenico Pocorobba
Preside dell'Istituto Istruzione Superiore
"Abele Damiani" Marsala

che in Sicilia. Deriva dal nome arabo "Zabib" che significa uvetta o uva passita. Molto verosimilmente ha origini egiziane e a portarlo e piantarlo in Sicilia, esattamente a Pantelleria, sono stati i Fenici attorno all'VIII secolo avanti Cristo. Dalle uve, che nell'Isola di Pantelleria (la perla del Mediterraneo) sono definite le più buone al mondo per la gradevolezza del gusto, si ottiene un vino di colore giallo mielato. L'accostamento è ideale ad una serie di piatti. È compagno ideale alle carni bianche, ai

formaggi stagionati ed erborinati, ma anche al pesce e frutti di mare. Nella versione "passito" si sposa benissimo con crostate alla frutta, dolci di ricotta, pasticceria secca, paste alla mandorla e gelato. Per dare giusto merito al successo dei ragazzi siciliani è da sottolineare che loro hanno gareggiato con una consistente partecipazione di altri vini bianchi IGP. Basti pensare che in Italia ci sono ben 529 ad Indicazione Geografica Protetta che nel mercato mondiale

vantano quasi ben 12 miliardi di fatturato. L'Istituto Agrario Abele Damiani di Marsala, che architettonicamente è uno dei più belli d'Italia, ha già compiuto 150 anni, e vanta radici risalenti a 400 anni fa, quando, quale struttura, nasce come convento di San Carlo. Dall'Istituto Agrario lilibetano si sono diplomati tutti gli enologi e periti agrari della Sicilia Centro-Occidentale e anche delle altre provincie. Da quindici anni è un Istituto comprensivo che ingloba l'istituto Alberghiero. con già ottimi risultati: molti ragazzi maturati nella scuo-

la sono diventati grandi figure delle attività enogastronomiche italiane. Preside Pocorobba per decollare come merita la Sicilia vitivinicola cosa può e deve fare?

"Deve essere più compatta. Deve fare squadra – risponde –



e non è la solita battuta. In questa esperienza meravigliosa che mi ha portato al Vinitaly di Verona ho visto, e apprezzato, come i produttori della

Toscana, della Lombardia, del Veneto, del Piemonte, sono insieme, a collaborare, a scambiarsi esperienze e informazioni, a progettare insieme

strategie di mercato: È questa la strategia vincente! ...Invece ho notato, ahinoi! Che i produttori siciliani erano divisi.....quasi a farsi la guerra?. Si! Credo fermamente che bisogna unirsi, fare squadra, ...e sarà u successo, auguriamocelo, probabilmente superiore a quello degli altri".

Una considerazione e un auspicio che condividiamo in pieno. Per puntare con orgoglio all'immensa civiltà vitivinicola siciliana basta ricordare che la parola "vino" nasce in Sicilia. Ne è testimonianza il tappo dell'Askos (vaso a collo stretto) custodito al Museo di Centuripe in provincia

di Enna, risalente al V secolo avanti Cristomai in data anteriore ricercatori-storici hanno riscontrato la parola vino...

Attilio L. Vinci



Soluzioni per la **Diagnostica Veterinaria**

- > Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- > Materiale diagnostico monouso
- > Disinfettanti e Sanificazioni per ambienti di lavoro
- > Diagnostica Rapida





DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it Tel. +39 0924912396







LYTE VET plus
Elettroliti



SALEMI

Intervennero per evitare un suicidio con una esplosione

Encomi per polizia municipale, carabinieri e vigili del fuoco

I loro intervento salvò un uomo che, in preda alla disperazione, voleva togliersi la vita incendiando la propria abitazione piena di bombole a gas ed evitò conseguenze disastrose per la città di Salemi. L'Amministrazione e il consiglio comunale della cittadina trapanese hanno così deciso di ringraziare donne e uomini della polizia municipale, i carabinieri



e i vigili del fuoco intervenuti il 20 dicembre del 2023, conferendo loro un encomio solenne "per l'abnegazione e lo spirito di servizio dimostrati nella circostanza a tutela di tutta la collettività". Sette gli encomi conferiti nel corso di una cerimonia che si è tenuta nei locali del castello normanno-svevo di Salemi. I riconoscimenti sono andati agli ispettori di polizia municipale Paoletta Petralia (Comandante pro tempore) e Peter Leo Cardillo, all'appuntato scelto dei carabinieri Alessandro Geraci, al maresciallo dei carabinieri Enzo Lo Sciuto, al maresciallo maggiore Aniello Camardella, Comandante Stazione dei carabinieri di Salemi,

al Distaccamento volontario dei vigili del fuoco di Salemi e al Comando provin-



Franco Lo Re

ciale dei vigili del fuoco di Trapani. "Riconoscimenti doverosi per chi ha dimostrato un altissimo livello di professionalità - è il pensiero dell'Amministrazione e del consiglio comunale di Salemi -. Siamo grati al lavoro delle donne e degli uomini della polizia municipale, dei carabinieri, così come delle altre forze dell'ordine, e dei vigili del fuoco che con il loro impegno quotidiano garantiscono sicurezza alla nostra comunità".

Franco Lo Re

Dopo Crimi per il centro-destra in corsa anche Giusy Spagnolo

I nome di Giusy Spagnolo era circolato insistentemente negli ultimi giorni. Ora è arrivata la conferma. La sua candidatura a Sindaco di Salemi è stata condivisa e scelta da un non meglio identificato gruppo di cittadini di concerto con i consiglieri comunali uscenti Antonio Brunetta, Giuseppe Loiacono, Giusy Asaro e Adelaide Terranova, che nella passata legislatura sedevano sugli scranni della minoranza.

"Ascolto, impegno, responsabilità e tempo di silenzio" - si legge in un comunicato della candidata- "sono le parole che sintetizzano i valori ritenuti fondamentali per un'azione efficace nel territorio come esempio di

equilibrio e di fermezza."

Inoltre verrebbe assicurata pari dignità per tutti. Il che presuppone che si cercheranno nuove alleanze che vengono definite "politiche di area vasta" in modo da valorizzare il lavoro di squadra sia nella collegialità, sia nel rispetto alle specifiche deleghe. Quindi, non in solitudine, ma insieme, dove la "massima unità d'intenti e collaborazione saranno il desiderio di indicare, con forza, una via attraverso un viaggio in un periodo storico di grandi incertezze, necessità e preoccupazioni."

Quindi una nuova candidatura contrapposta a quella di Vito Scalisi.

Si sa che l'area politica che appog-

gerà la Spagnolo e' una parte del centro destra, perché Francesco Giuseppe Crimi di Fratelli d'Italia, parrebbe non avere intenzione di rinunciare e di continuare la competizione elettorale da candidato sindaco

Mentre ad appoggiare la Spagnolo dovrebbero essere Forza Italia, Mpa e la Dc.Infine, se Pierfrancesco Di Vita del Gruppo Civico "Logos - PensiAmo Salemi" dovesse accettare di candidarsi salirebbero a quattro gli aspiranti alla prima carica cittadina.











SALUTE CORPO La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

Falsi miti sullo zucchero integrale

o zucchero non è come la farina che se integrale fa davvero la differenza in termini di qualità dell'alimento, lo zucchero è

altra cosa, anche se integrale parliamo sempre della stessa molecola cioè il saccarosio e chimicamente tra zucchero bianco e integrale non c'è nessuna differenza.

La differenza è che mentre nello zucchero bianco (estratto dalla barbabietola) è presente solo saccarosio, in quello grezzo (estratto dalla canna da zucchero) sono presenti alcuni residui di melassa (residuo non purificato), che gli conferisce il colore giallo-bruno.



La melassa è una sostanza composta da sali minerali, fibre e altre componenti sicuramente molto utili all'organismo, ma presenti in per-

centuali tanto basse da non essere significative a livello nutrizionale, dovremo mangiarci 1kg di zucchero per beneficiare di sali minerali e fibre e non sembra essere una proposta molto conveniente. La melassa viene sottoposta a vari passaggi di purificazione e in base ai metodi di raffinazione è possibile ottenere due tipi di zucchero di canna: lo zuc- Dott.ssa Angela Asaro chero grezzo. Biologo Nutrizionista che è quello più angela.asaro@libero.it comune, e lo Cell. 347 5867 965 zucchero di canna integrale, il quale non subisce, o lo subisce solo in parte, processi di raffinazione. Non essendo raffinato tramite passaggi chimici e fisici, l'integrale ha un sapore più intenso rispetto a quello grezzo. Però come tutti gli zuccheri semplici, anche lo zucchero di canna, sia grezzo che integrale, favorisce lo

sviluppo di patologie come diabete,

sovrappeso ed altri squilibri metabo-

lici e ne va quindi limitato il consumo.



La Recensione La speranza nel baùle e Salemi nel cuore

a cura di Francesca Incandela

a scrittrice salemitana Rosanna Sanfilippo, ormai nota al pubblico dei lettori, da alcuni anni si occupa anche di tradizioni popolari, soprattutto dei riti anche religiosi che riguardano il suo territorio. Infatti l'autrice, oltre ad avere collaborato con vari giornali locali della provincia, ha al suo attivo numerose pubblicazioni ed anni è anche presidente del C.I.R.S.E.I. (ovvero II Centro internazionale Ricerche e Studi Emigrazione e Immigrazioni), confermando in tal modo non solo il suo incessante e infaticabile impegno come operatrice culturale ma anche come ricercatrice di fenomeni umani che ci riguardano molto da vicino. Conobbi personalmente Rosanna Sanfilippo nei Iontani anni '90 allorché insieme al poeta e scrittore Gianni Diecidue, all'editore Angelo Mazzotta, all'allora giovanissimo Giacomo Bonagiuso, ad altri come Ignazio Butera, formammo un gruppo itinerante di poeti e amanti in genere dell'Arte che organizzava incontri e convegni. Il gruppo crebbe e si arricchì di nuove personalità, perdonerete se non faccio tutti i nomi poiché l'elenco sarebbe in effetti lunahissimo.

Fu un periodo molto proficuo e for-

mativo per molti di noi, percorremmo in lungo e largo le cittadine di Mazara, Partanna, Salemi, Castelvetrano, toccammo anche Trapani e Agrigento, periodo fervido di idee anche per-



ché eravamo convinti che la Poesia avesse molto da dire "agli uomini di buona volontà". A Salemi. Rosanna Sanfilippo impegnò le sue forze e

capacità letterarie e nacque un'associazione "I sentieri di Alicya", con l'apporto anche dell'amministrazione di quel periodo e dell'instancabile Venerina Messina nonché di Enrico Stassi della Pro Loco, associazione che per parecchi anni successivi ebbe lustro ed onori durante i recitals e i raduni che videro piombare poeti e scrittori da tutta la Penisola. Fu proprio in quel periodo che spuntò l'idea di "ricercare i salemitani nel modo" ed invitarli in città dove, attraverso una festa di rime e note musicali li accogliemmo ascoltando commossi le loro storie di emigranti. Oggi, nei venti racconti contenuti nell'ultimo libro di R.Sanfilippo "II baule della speranza" ritorna a farsi sentire prepotente il dramma di coloro che, costretti dalla mancanza di lavoro a lasciare la terra d'origine, sono definiti comunemente "emigranti", accomunati da un termine che però poso spazio lascia ai drammi personali, alle peripezie e sofferenze individuali, ecco che l'autrice si mette sulle tracce di coloro che soprattutto dopo il terremoto belicino abbandonarono luoghi, affetti, ma anche odori e profumi della nostra terra, paesaggi, consuetudini,

espressioni dialettali, riti proprio Francesca Incandela

quelli che resistono nella memoria nostalgica di non sceglie di andar via ma vi è obbligato dalla miseria, dalle scarse prospettive di futuro.

I giovani di oggi hanno poco in comune con i nostri nonni e zii i quali nel secondo dopoguerra (dopo l'ondata migratoria che si verificò tra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento) muniti di speranze, lacrime e di "valigie di cartoni" presero le impervie vie del nord Europa, delle Americhe e dell'Australia, infatti oggi muniti di lauree e di master, in grado di parlare lingue straniere, hanno maggiori opportunità di inserimento sociale e lavorativo e scelgono anche il paese in cui recarsi. Non generalizzando, è opportuno però notare che nel nostro Meridione poche cose sono cambiate, si "fugge" ancora, pochi scelgono. Un plauso a R.Ranfilippo per avere raccontato, con dovizia di particolari ed accenti commossi, le storie personali - e non soltanto il fenomeno emigratorio - in cui figurano molti personaggi salemitani del passato recente (e la stessa figura dell'autrice) ai quali ella ha dato voce.



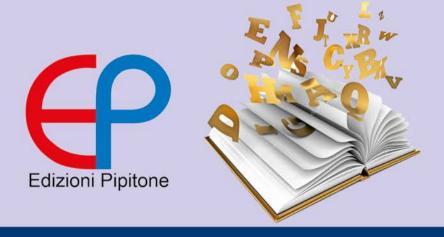






I libri si scrivono per condividere il proprio pensiero

Stampa il tuo libro non tenerlo in un cassetto



Per info: Tel. 0923 940690
Vincenzo 320 791 0934

Antonio 377 208 3911